



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
CAPITANERIA DI PORTO
RAVENNA

Via Teseo Guerra, 15 - 48123 Porto Corsini (RA)
Telefono +39 0544-443011- Telefax 0544-447498
E-mail: cpravenna@mit.gov.it – dm.ravenna@pec.mit.gov.it

ORDINANZA N°14/2014

Il Capitano di Vascello (CP) sottoscritto, Capo del Circondario Marittimo e Comandante del Porto di Ravenna:

- VISTO** il dispaccio prot. n°82/044679/II in data 11 luglio 2002 del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, relativo alla disciplina delle attività di ammaraggio, prelievo d'acqua e decollo dal mare degli aeromobili impegnati nello spegnimento degli incendi;
- VISTI** i dispacci prot. n. 03.02/0048294 in data 18 maggio 2010 e prot. n. 03.02/0050449 in data 27 maggio 2011 del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, riguardanti le operazioni A.I.B. di prelievo di acqua di mare;
- VISTE** le "Procedure Operative per il concorso della flotta aerea dello Stato nel caso di incendi boschivi" – Edizione 2013 – del Dipartimento della Protezione Civile – Ufficio Gestione delle Emergenze;
- RITENUTO** necessario prevedere una specifica disciplina per regolamentare le attività in mare durante le fasi di ammaraggio, prelievo di acqua e decollo degli aeromobili negli specchi acquei di giurisdizione del Circondario Marittimo di Ravenna;
- VISTO** l'articolo 81 del Codice della Navigazione e l'articolo 59 del relativo regolamento di esecuzione, parte marittima:

R E N D E N O T O

- **CHE NELLA ZONA DI MARE ANTISTANTE IL LITORALE DI GIURISDIZIONE DEL CIRCONDARIO MARITTIMO DI RAVENNA "DAL COMUNE DI CERVIA COMPRESO SINO AL COMUNE DI RAVENNA COMPRESO", POSSONO VERIFICARSI OPERAZIONI DI AMMARAGGIO E DECOLLO D'AEROMOBILI OVVERO DI MESSA IN ACQUA DI CESTELLI DA PARTE DI ELICOTTERI IMPIEGATI NELLO SPEGNIMENTO DI INCENDI NEL TERRITORIO;**
- **CHE DETTE OPERAZIONI AVVENGONO NORMALMENTE AD UNA DISTANZA SUPERIORE AI 500 METRI DALLA COSTA E AI 1000 METRI DAI CANALI D'ATTERRAGGIO AI PORTI DEL CIRCONDARIO MARITTIMO DI RAVENNA;**

ORDINA

Articolo 1

In occasione del verificarsi di emergenze causate da incendi boschivi che richiedano il prelievo dell'acqua di mare da parte di aeromobili impegnati in attività di spegnimento, il rifornimento e l'approvvigionamento attraverso operazione di "scooping" avverrà, condizioni meteo marine permettendo, nell'area di mare, evidenziata in pianta al punto A) dell'Allegato 1), delimitata dalle seguenti coordinate geografiche:

- A) Lat. 44°31'11" N – Long. 012°18'44"E
- B) Lat. 44°33'11" N – Long. 012°18'44"E
- C) Lat. 44°33'11" N – Long. 012°20'19"E
- D) Lat. 44°31'11" N – Long. 012°20'19"E

Datum di riferimento WGS-84.

Articolo 2

In caso di avverse condizioni meteomarine o altre cause che rendono complesse le operazioni, la Capitaneria di Porto di Ravenna può autorizzare il prelievo dell'acqua di mare in altre zone di mare, in relazione alle situazioni locali del momento.

Articolo 3

La richiesta di prelievo di acqua di mare dovrà essere avanzata al Comando della Capitaneria di Porto di Ravenna, secondo le "Procedure Operative" del Dipartimento della Protezione Civile Ufficio Gestione delle Emergenze – ultima edizione in corso, e comunque, contenente le informazioni minime di cui all'Allegato 2.

Articolo 4

Per tutta la durata delle operazioni di rifornimento/approvvisionamento idrico con aeromobile, nelle zone di mare destinate alle operazioni di "scooping" è vietata la navigazione, il transito, la sosta e l'ancoraggio a tutte le unità nonché la balneazione e la pesca in qualsiasi forma esercitata, e comunque, nello specchio acqueo interessato, devono mantenersi ad una distanza superiore ai 1000 metri dall'aeromobile.

Articolo 5

E' preciso obbligo e responsabilità del Comandante dell'aeromobile iniziare le operazioni di ammaraggio in condizioni di sicurezza evitando, ovvero sospendendo le operazioni stesse, nel caso in cui le aree di mare destinate al rifornimento risultino occupate da unità navali, subacquei in immersione, bagnanti, segnalamenti marittimi, ostacoli galleggianti e quant'altro possa compromettere la sicurezza dell'operazione.

Articolo 6

I contravventori alla presente ordinanza sono puniti ai sensi degli articoli, 1174 e 1231 del codice della navigazione, ovvero dell'art. 53 del Decreto Legislativo 171/2005, sempreché il fatto non costituisca più grave reato.

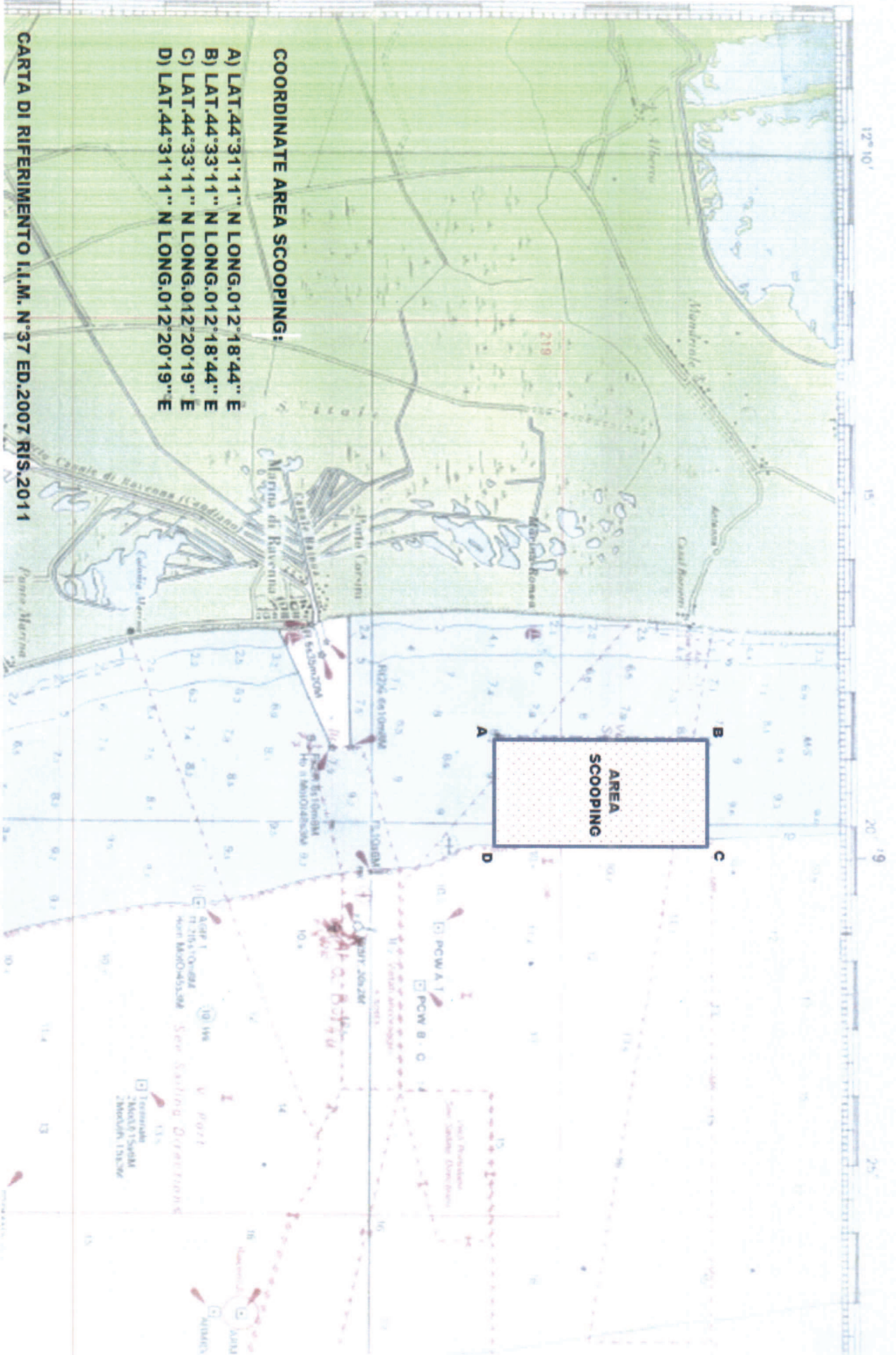
Articolo 7

La presente ordinanza entra in vigore in data odierna ed abroga l'ordinanza n.54/2007 del 28.06.2007. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare le norme contenute nella presente ordinanza, pubblicata all'albo di questo Ufficio e la cui diffusione sarà assicurata anche mediante:

- distribuzione a società, circoli sportivi, associazioni ed imprese interessate;
- divulgazione a cura dei mezzi d'informazione;
- inserimento alla pagina "ordinanze" del sito web www.ravenna.guardiacostiera.it .-

Ravenna, 25 FEB. 2014

ILCOMANDANTE
C.V. (CP) Giuseppe MELI



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
CAPITANERIA DI PORTO
RAVENNA

Allegato 2 all'Ordinanza n.14/2014 del 25.02.2014

Informazioni minime da acquisire a seguito di richiesta di prelievo acqua di mare:

- Località incendio;
- Denominazione velivoli;
- Ora stimata arrivo zona operazioni prelievo;
- Coordinatore/Responsabile/Direttore delle operazioni di prelievo;
- Punto di contatto (nominativo, recapito telefonico, cellulare);
- Comunicazioni Radio: Frequenza VHF/FM – VHF/AM;